

**Fraternità della Trasfigurazione**

# **IL SEME**

**27 ottobre 2018**

La fede è adesione, è incontro personale, è credere di poter entrare in relazione con un Dio che si è fatto uomo per avvicinarsi a noi, affinché noi diventassimo una cosa sola con Lui. La fede è dare senso alla propria esistenza, è orientarla in una direzione, è trovare il significato ultimo del nostro esistere, ma sempre all'interno di un rapporto che ci trasforma, ci sostiene, ci stimola, ci fa vivere. La preghiera è il mezzo per eccellenza che permette a questo legame di crescere e svilupparsi, che ci offre l'occasione per conoscere, lodare, chiedere aiuto, ringraziare Colui che dà senso, pace e vigore alla nostra vita.

### **Ritornello: Ti preghiamo, ascoltaci**

\*Purifica i nostri desideri, Signore,  
perché impariamo a cercare solo Te. (Rit)

\*Mostrati a noi, Signore,  
perché entriamo sempre più in relazione con Te. (Rit)

\*Rendici liberi, Signore,  
perché il peccato non ci faccia schiavi. (Rit)

\*Insegnaci a pregare, Signore,  
perché viviamo un dialogo autentico con Te (Rit)

\*Accresci i nostri desideri, Signore,  
perché ci apriamo con fiducia alla vita. (Rit)

\*Donaci il tuo Spirito, Signore,  
perché ci lasciamo abitare e guidare da Te. (Rit.)

\*Pacifica il nostro intimo, Signore,  
perché possiamo diffondere luce e serenità. (Rit.)

\*\*\*

La parabola, come dice l'etimologia della parola, è ciò che è lanciato, gettato a colui a cui ci si rivolge. Essa crea così uno spazio tra due interlocutori: è qualcosa che si trova accanto a loro e permette loro di entrare in rapporto. Il discorso parabolico stimola, provoca, invita all'incontro e alla ricerca, richiede ascolto, apertura, un cuore recettivo, aperto e accogliente.

L'invito a fare della nostra interiorità un terreno fertile, capace di accogliere e far germogliare la parola, potrebbe quasi farci sentire inadeguati: abbiamo paura che il nostro terreno sia troppo arido, che le nostre preoccupazioni non permettano al seme di crescere dentro di noi.

**SIGNORE, APRI IL MIO CUORE,  
PERCHÉ IO ACCOLGA E LASCI GERMOGLIARE  
IL SEME DELLA TUA PAROLA.**

Il nostro cuore desidera aprirsi e accogliere la Parola, ma spesso ci sentiamo fragili, deboli e ci scoraggiamo. Dimentichiamo così che non siamo soli nel nostro cammino, ma abbiamo accanto a noi degli amici che ci accompagnano e ci sostengono lungo la via. Questi amici sono i santi, i grandi santi che troviamo sui calendari o di cui portiamo il nome, e anche i piccoli santi, quelli non famosi e che magari hanno percorso con noi un pezzo del nostro cammino.

## **Litanie dei santi**

\*Angeli santi, ministri del trono della gloria, *pregate per noi*  
Anna, radice santa feconda di grazia, *prega per noi*  
Elisabetta, rinnovata nella giovinezza.  
\*Maria, Madre di Dio, donna trasfigurata,  
Giuseppe, sposo della Vergine e custode del Redentore,  
Giovanni Battista, amico dello Sposo.  
\*Pietro, perdonato da Gesù e roccia della Chiesa,  
Giovanni, discepolo amato dal Signore,  
Andrea, pescatore di Galilea che hai condotto al Messia.  
\*Paolo, libero prigioniero dell'amore di Cristo,  
Santi apostoli che avete udito, visto e toccato il Verbo della Vita,  
Santi evangelisti che avete conservato e diffuso il Vangelo.  
\*Maria Maddalena, tra le lacrime testimone del risorto  
Maria di Giacomo e Salome, mirrofore fedeli,  
Marta e Maria, ospiti e amiche del Signore.  
\*Antonio, nomade di Dio nel cuore del deserto,  
Eusebio, padre di questa nostra Chiesa,  
Lucia, riflesso luminoso dell'amore di Dio.  
\*Agostino, cantore della sete di Dio,  
Basilio, grande padre della Chiesa e della vita cenobitica,  
Benedetto, padre dell'umano e divino servizio.  
\*Bruno, cantore della bontà di Dio nel silenzio della Certosa,  
Francesco, povero di Cristo in perfetta letizia,

Chiara, luce radiosa di vergine bellezza.

\*Caterina, forza e dolcezza di donna fatta fuoco,

Ignazio, maestro del santo discernimento,

Francesco di Sales, riflesso della bontà paterna di Dio.

\*Giovanni della Croce, poeta della luce nella notte,

Teresa di Gesù, sorella dei contemplativi di ogni tempo,

Teresa del Bambino Gesù, chiamata a essere amore nella Chiesa.

\*Madri sante che avete generato figli per il Signore,

padri santi che avete conservato la fede fino alla fine,

piccoli e poveri che avete sperato solo nel Signore.

\*Da ogni male, da ogni peccato, dalla morte eterna,  
dall'orgoglio, dall'ipocrisia, dallo spirito di divisione,  
dallo spirito di possesso, dall'incapacità di perdonare.

*liberaci, Signore*

\*Per il mistero della tua incarnazione,

per il mistero della tua morte e risurrezione,

per l'effusione dello Spirito Santo.

\*Noi siamo peccatori.

*ascolta ti preghiamo*

Perché la Chiesa viva l'unità nell'Amore,

perché il papa Francesco, il nostro vescovo Marco e tutto l'ordine  
sacerdotale siano colmi dei doni del tuo Spirito.

\*Perché i popoli vivano la pace e la concordia,

perché ogni uomo possa riconoscere la tua bontà,

perché ognuno di noi qui presente possa vivere da figlio di Dio.

## **BENEDIZIONE FINALE**

Il Signore vi benedica e vi protegga. AMEN

Faccia nascere in voi un profondo desiderio della sua Parola. AMEN

Vi custodisca in questa notte e doni pace a voi e al mondo intero. AMEN

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

## **CANTO FINALE**

**Laetentur coeli, exultet terra, a facie Domini quia venit.**

## **AVVISI**

24/11 alle h 21 in Basilica: "Un canto nella notte"